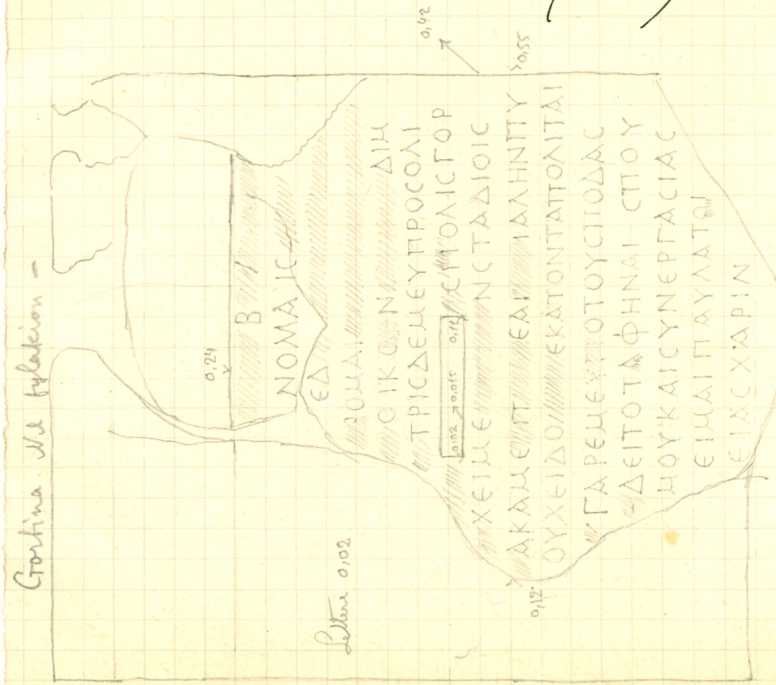
Mancano due quinterni – contenenti gli appunti del tempio d'Iside – saranno inviati a parte, non appena sarà terminata la relazione –

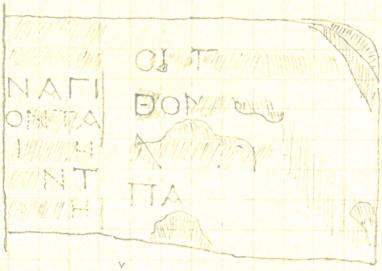
Cirene, maggio 1923

G. Oliverio

66



Le lettere sono leggermente apicate, alte 0,025 -
Notevoli: N con la sbarra trasversale netta, M, A che qualche volta ha anche la prima A aste ed il Δ



X 0,28

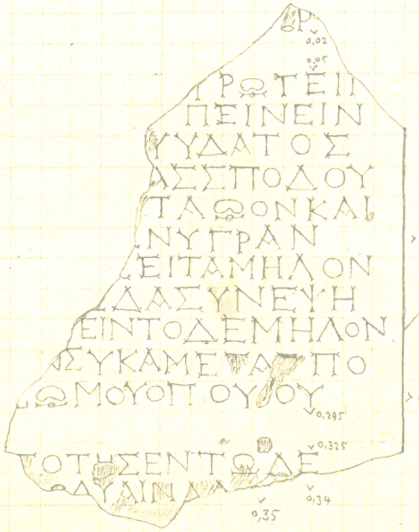
V 0,20

Lettere 0,02
0,014.

EI oppure Θ male ridotte.

Due iscrizioni: una a sinistra a caratteri più piccoli e più eleganti con margini appicati; l'altra a destra: lettere più grandi e meno accurate.

— Il papas Emmanuil Pascalakis mi fa vedere un frammento di stele marmorea iscritta e mi dice che a Ledda sulla portopula di casa sua vi è una iscrizione.



Lettere 0,018

> 0,19

> 0,11

> 0,28

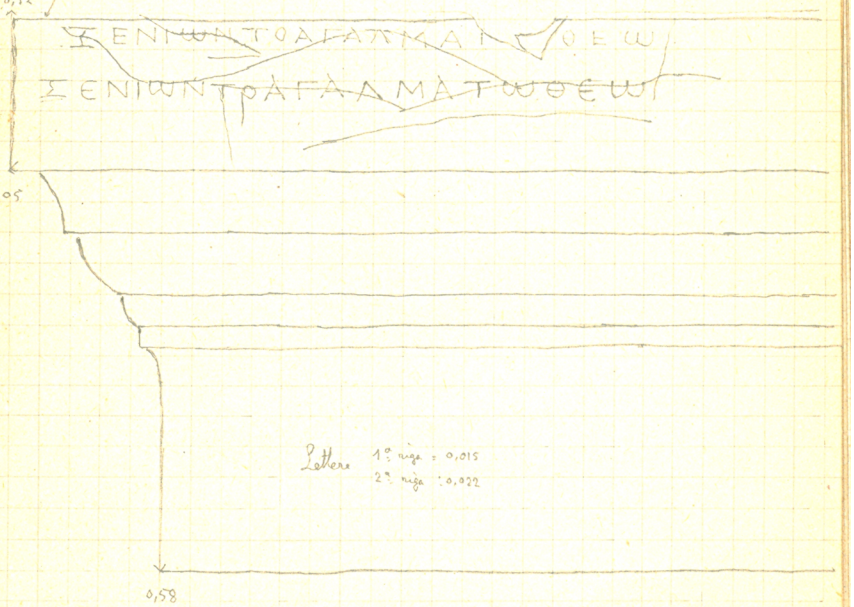
T

Y

A

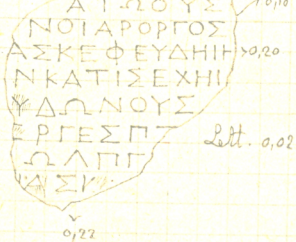
N? ΓΑΝ-ΤΑΣ?

Σ? Λ piutt. di Δ
N piutt. di M



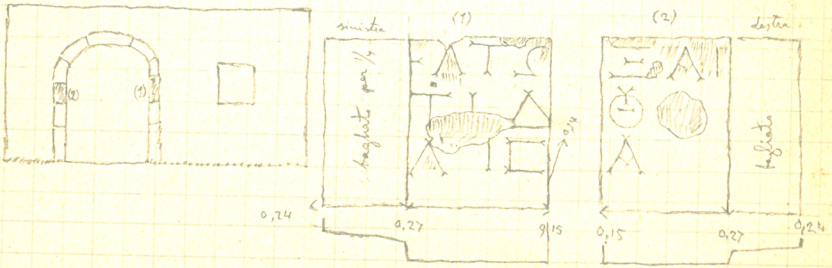
Profonde venature nel marmo - che ha anche colore rossastro in alcuni punti -

Invano ricerco le due iscrizioni già copiate dal prof. H. e viste poi da me - siccome non esiste l'iscrizione indicatami dal papas mando il fylakas a Miamú e noi dormiamo nella



Rufo locale con lettere colorate in rosso:

Ritornando da Ledda mi fermo alla chiesetta Ἁγ. Παρασκευή a circa un quarto d'ora da Miamu. – La chiesetta ha la porta e la finestretta rivolte verso la strada. Sull'architrave della finestra è una iscrizione recente; a destra ed a sinistra della porta sono due pezzi appartenenti ad un blocco iscritto.



Lettere apicate abbondantemente alte 0,05

△ ☺ le due lineette soprastanti non sembra siano
così ben marcat. come le dà il D.S.
δ' ὑο(θεσιᾳ ?) oppure l'abbreviazione
di un nome di città ? –

0,34

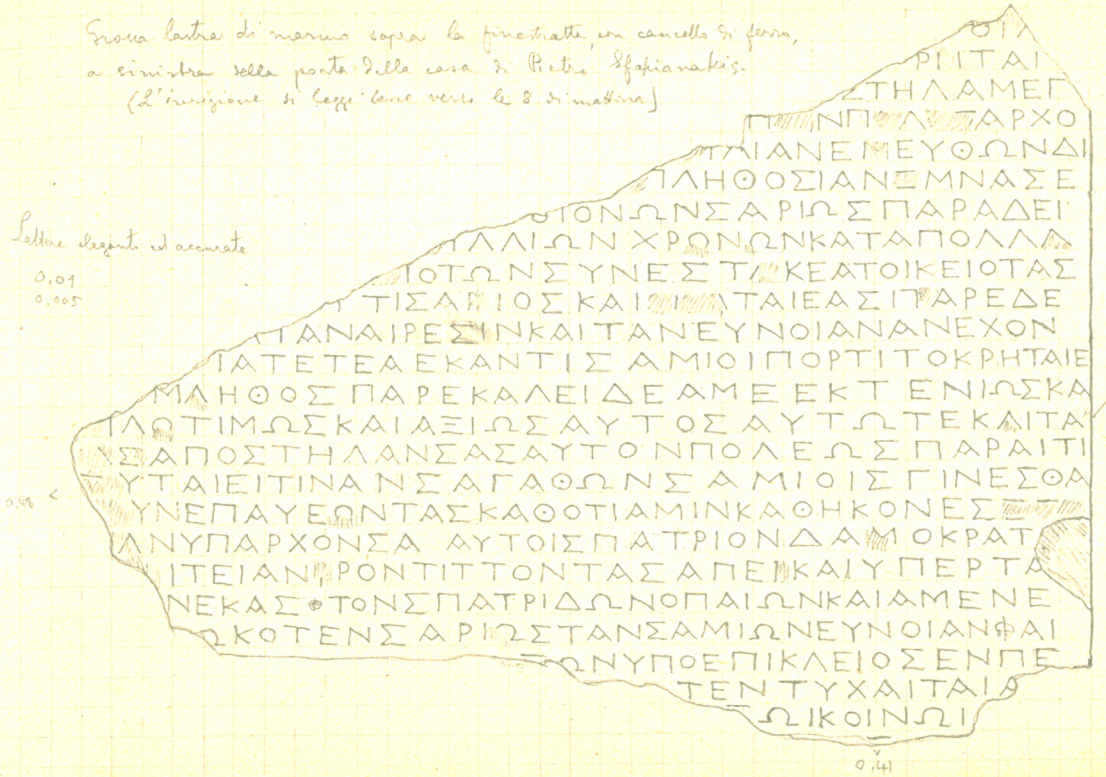
Sono tre nomi a caratteri eleganti nettamente separati fra di loro ed uno quasi sovrapposto alla seconda riga; con lettere rozzamente tratteggiate alte 0,045 – Visito tutte le case del villaggio ma non trovo nessuna iscrizione nuova – Mando un corriere a Mellaba per cercare un agoiate che mi porti a Rhronos; invano perchè l'agoiate era partito. allora riparto per Agh. Deka. A Rimbaci mi fermo circa mezz'ora per trattare con un altro agoiati, il quale pretende 100 fr. al giorno – Arrivo ad Agh. Deka verso le 8 di sera. Spirido mi dice che il vecchio Manoli ha occupato la stanza di su ed io vado a dormire in casa di Elia, che mi fa le migliori accoglienze – e mi prepara una buona cena.

che in una chiesetta vi è una iscrizione di grande importanza - Sono alcuni misteri graffiti molto tardi a sinistra dell'arco mediano, che sostiene la chiesetta Continuamo per Carakas, Dorathi, Pyrgos - a Rotasi mi fermo e giro tutte le case del paese: invano, mi dicono che a Mesocorió il sig Psaltiamakis Georgios, padrone di parte di Kefála dove sono le rovine dell'antica PYTION ha della roba antica - E vado a Mesocorió, invano: continuiamo per Castelliana ma ci sorprende una buona pioggia e siamo costretti a fermarci a Filippou, dove ci fermiamo nel caffè del sig Corantinakis Nicolaos -

Giovedì 5 ottobre - alle 7 partiamo per Epano Castelliana

Epano Castelliana –

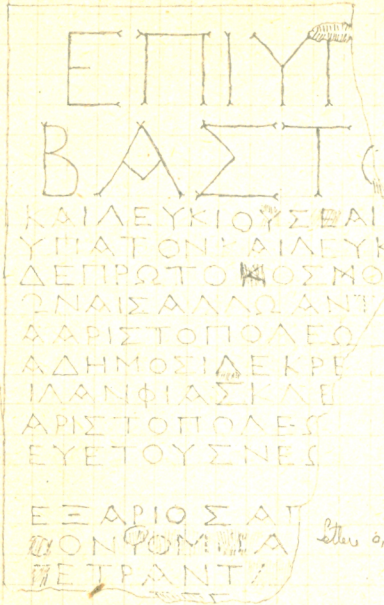
Grossa lastra di marmo sopra la finestratta, con cancello di ferro, a sinistra della porta della casa di Petros Sfakianakis.
(L'iscrizione si legge bene verso le 8 di mattina)

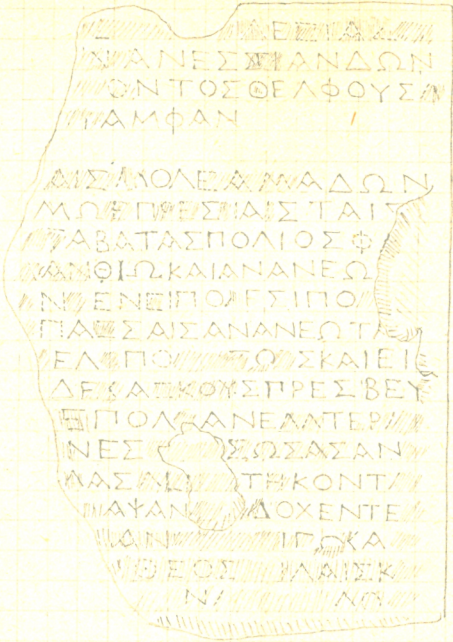


chera in casa di un certo Papadakis vi sono grammata.

Venerdì - Copio alcuni frammenti di iscrizioni; mi reco a Macherà dove copio l'iscrizione; ritorno ad Ini mangio ed alle 13½ partiamo per Fratti -

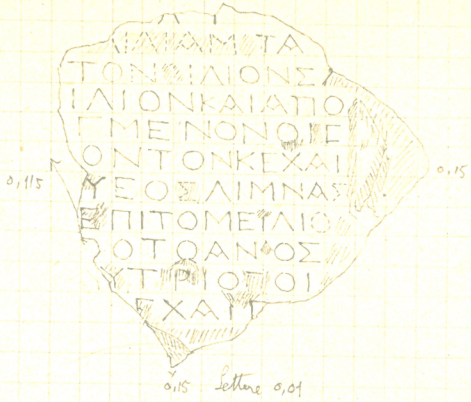
Prima di partire vorrei fotografare il torso femminile di Papadakis, ma pretende dr. 25 ed io non gli do voglio dare -

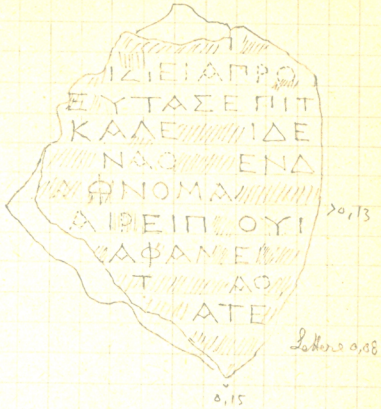


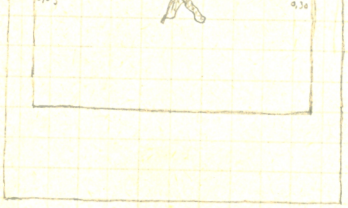


Frammento di stele di marmo nella stalla di Petros Mattindakis - Iscrizione sulle due facce - La faccia posteriore è in condizioni disastrose di lettura -

In casa di Georgios D. Mattiudakis - Frammento di grossa stele di pietra locale iscritta da ambedue le facce:







Lettere alte 0,03

Rozza stele di tufo, male ridotta - In casa di Georgio Z. Papadakis - trovata nella propria vigna in località Σταυρό -

Avendo sbagliato la strada, arriviamo a Fratti attraverso Panaghià alle 3. Invano cerco iscrizioni - faccio il giro delle case e debbo contentarmi di fare il calco della iscrizione arcaica - Alle 5 partiamo per Eraclio -

[illegible] Ioannis Bezirakis da Marma, mangiamo e partiamo per Toplú Monastiri - La sera mi fermo a Toplú - La mattina riparto per capo Sidero insieme con il monaco Katzi Eutimio Xenikakis - Ad Erimopoli vedo una tomba scavata dal sig. Ioannis M. Spanudakis, circa due anni fa; come coperchio erano state adoperate due stele iscritte trasportate a Candia - Ci fermiamo al piccolo porto Tenda, dove non è nulla e quindi saliamo sulle rocce di Bernegadi -

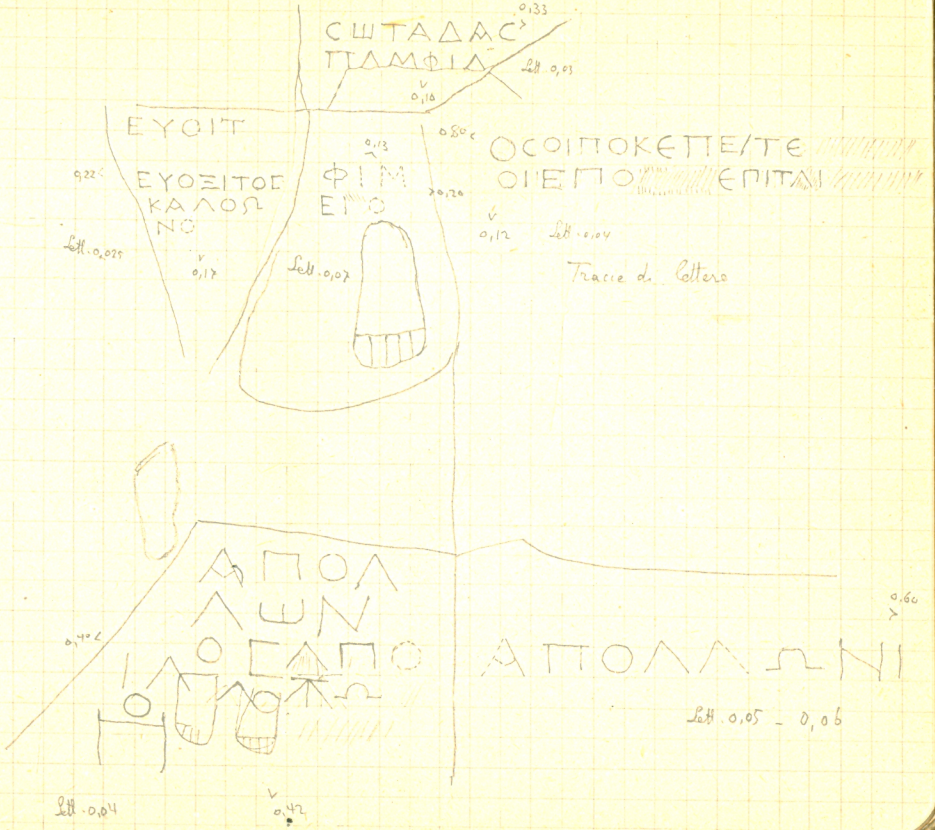
La sera scendiamo al faro dove ho buona accoglienza dal custode Manolis Cunelakis - La mattina prestissimo ripartiamo dal faro, in modo che ci troviamo prima dello spuntare del sole a Bernegadi.

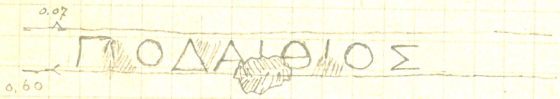
Passato il piccolo istmo di Tenda, si ascende dolcemente una collina di roccia a grossi massi e proprio quando si è giunti sopra il piccolo seno che chiamasi Ellinga cominciano le iscrizioni sulle roccia.

A sinistra della via:

No 1.

1. (Halbherr, 26) CTACAIΓO
PAC etc e non CTACAΓOPAC ⊢ 0,55 Lett. 0,04
0,27

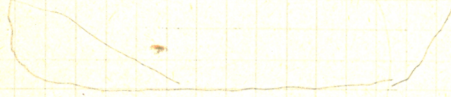




Lettere tracciate con una certa cura, alte 0,05.

Poco avanti verso il capo Lidero a sinistra della via:

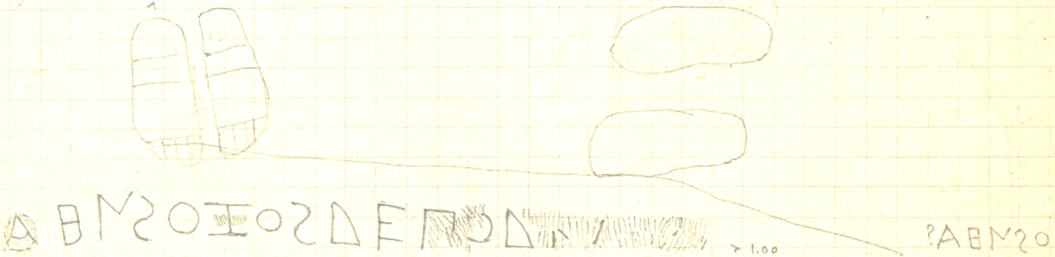
N.5



N. 7

A destra della via e poco prima della precedente

0,23



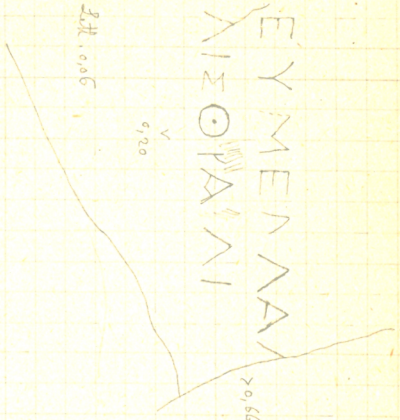
L.H. 0,07

Δηνίō (τ)οίδε πόδ[ες

Lett. 0,04

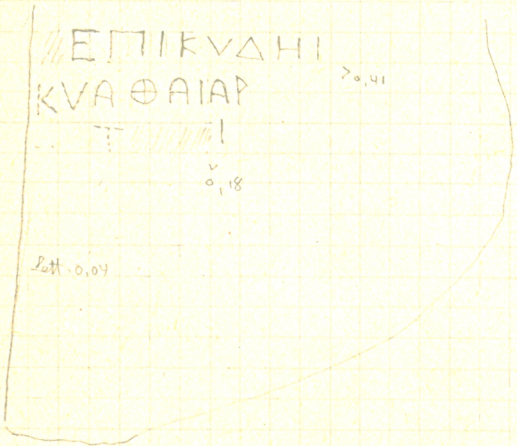
Pol.: due O sono sicuri

N. 8



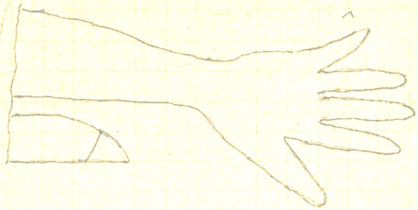
N. 9

Camminando sulla stessa via verso il capo Sidero:



Vedi: M. It. III. 671

N. 10



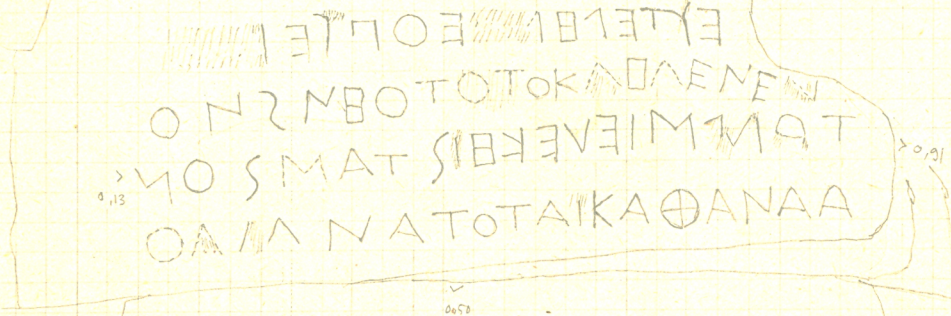
Roccia tagliente e scanalata - Condizioni di lettura disastrose

Lett. 0,04

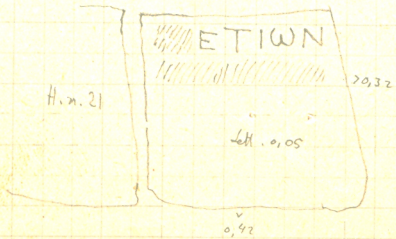
0,13

0,91

0,50



*


ETIWN
H.m. 21
0,32
Lett. 0,05
0,42

v
0,12 Lett. 0,04

Tracce di lettere di lettura difficilissima:

A destra in giù ad a circa 2 metri di distanza:

ΕΙΣΙΔΩΡΟΣ >0,50

Lett. 0,04 ΔΔΔ

v
0,13

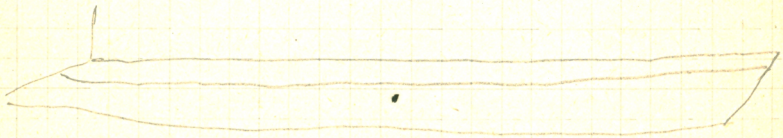
Salendo, a sinistra si trovano le iscrizioni n. 1. - Continuando avanti a circa quattro m. di distanza l'iscrip. ΠΑΡΙΣ (H. n. 28); quindi ad c. 1 ½ di distanza ΠΥΡΓΙΑΣ (H. n. 27) Sulla stessa blocco di roccia è traccia di un'altra iscrizione, di cui si vede bene:

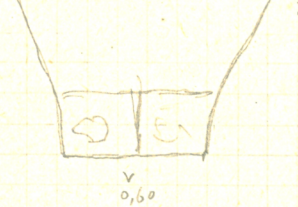
ΕΥΑ

Avanzando circa 30 passi, si vede, a destra della via, scalpellato

[1] A circa 5 passi a destra della via un grosso blocco rettangolare

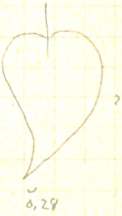
di roccia con sopra incisa la mappa di una nave:





un albero di pel-
ma ed a circa

trenta passi sul blocco roccioso della strada l'iscrizione n. 8 - sull'angolo di sinistra - poco dopo vedesi sulla roccia una foglia a forma di cuore. Continuando sulla strada - si trova l'iscriz. N 9 - Continuando un 100 passi si arriva alla località detta Bsevgadi - vi si vedono difatti tre blocchi di pietra, a poco distanza fra loro, incavati a vaschetta - specie di grosse lecanai che si chiamano appunto Bsevgadi - A circa 50 passi dal Bsevgadi sopra ed a 5 passi a sinistra della strada si trovano le iscrizioni N 2 e 10 (11). Continuando un 15 passi, sopra un blocco a sinistra sulla via l'iscriz. N. 3 - Quindi ad una 30 di passi



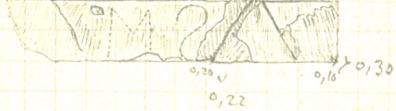
luogo sono buon numero di palme nane e di palme sviluppate che quelli del luogo chiamano Báyra) diretti a Palecastro - Gli scavi degli inglesi sono ridotti in pessime condizioni, peggiori ancora di quelli di Erimopoli - Interrogo i contadini ma mi dicono che non è stato trovato nulla dopo la partenza degli inglesi - Da Palekastro scavi, ci rechiamo insieme con Katzé Eutimio al metoci del Convento di Zephí dove siamo accolti bene (raki e carpusa), quindi prendiamo la via della montagna diretti a Mangasà - Perdiamo la strada a prima sera nella nebbia - giriamo a destra ed a sinistra fra le pietre e c'è un momento in cui pensiamo di fermarci in mezzo alla campagna - Finalmente girando fra le pietre riusciamo a trovare un sentiero e, persuaso l'agoiati, finalmente dopo un'ora e mezzo di cammino arriviamo verso le 9. - a Mangasà, accolti molto gentilmente dal cafezio Manolis Panaghiotakis - Di molto aiuto mi è

Gurabou. Mi reco morto sul posto troviamo la piccola lastra frammentata in due pezzi.

In casa di Giorgio Relacis l'iscrizione già copiata dal prof. Mariani in casa di Suman Verderacis, nella quale è interessante la forma del P aperta P e leggermente arrotondata in avanti mentre il ⊙ piccolo ed il Σ dinotano che l'iscrizione appartiene al buon tempo.

ΥΠΕΡΑΝΘΗΣ
ΚΛΕΙΤΑΔΡΟΥ

(1) Ad 1 ora e ½ da Paleocastro verso Mangasà incomincia la zona petrosa che continua da una parte fino a Katzidani, dall'altra a Zakro. Iddio disse: siano pietre! in questa zona perdemmo la strada noi!



1ª riga O; quindi Y? ΛΛ

2ª riga M; tre aste verticali unite le due laterali alla mediana da 5 piccoli segmenti semicurvi, T, Ƨ; O e poi un frammento di asta leggermente piegata in avanti ⊤

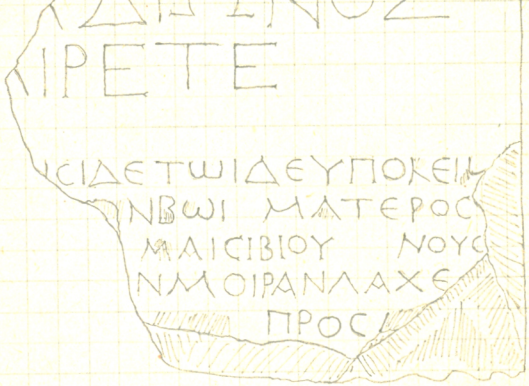
3ª riga A? Φ? può essere benissimo solo I; M; A; Ƨ ?I, Φ? sicurissimo è il frammentino inferiore (1) ¢ (1).

4 riga ;V; evanido ma sicuro quindi Ƨ lo spazio intermedio è di due cm e pare non vi sia stata altra lettera; dopo Ƨ doveva essere un'altra lettera e quindi Λ = A?

Sabato. Partiamo presto da Babelli e mi fermo al mulino detto σκάλα dove vedo mi iscrizione tarda quindi a Lithines dove non trovia mo da mangiare, Aghios Stefanos id., Makri Gialos riusciamo ad avere tre pesciolini ed un po di pane - Kaky Skala, Terapetra alle 9½ andiamo a letto senza mangiare, essendo chiusi i caffè -

Domenica incidente caffettiere dalla stessa via, a Nord dell'albergo - Messeleri (tutti ubbriachi), Calochorio resto la notte e la mattina presto

Leggeri apici irregolari



> 0,21

v 0,33

5. K o Λ ; M od ω -
7. M -

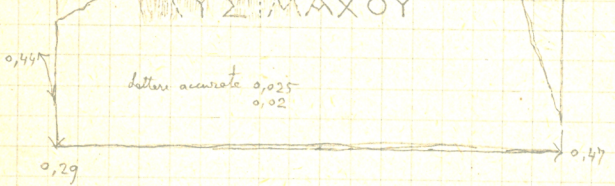
Lunedì

Agnos Nikolaos, dove incontro il signor Xanthudidis, al quale racconto il doloroso incidente -

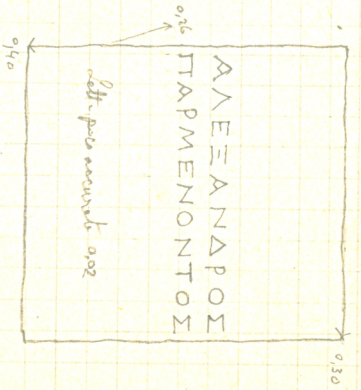
Trovo il nuovo agriale e parto per Lunta -

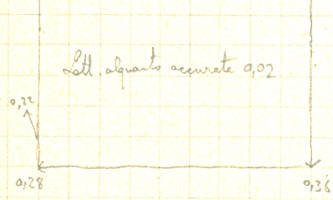
[illegible] - da Limnes:

Da Cabochorio (Elunta), passato il metochi Schisma, percorro la via che porta ad Agh. Nicolaos - e mi si presenta a destra della strada il pozzo di Costantinos Mariobakis -

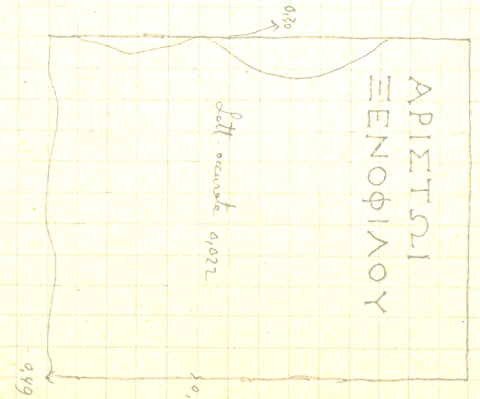


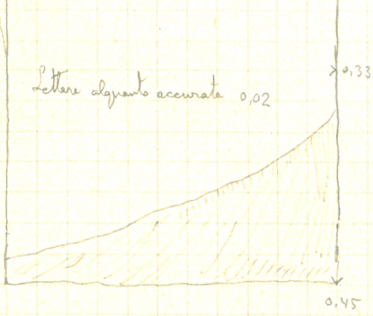
2. idem - Siccome le lettere sono nella parte superiore use restano nascoste sotto le altre pietre -

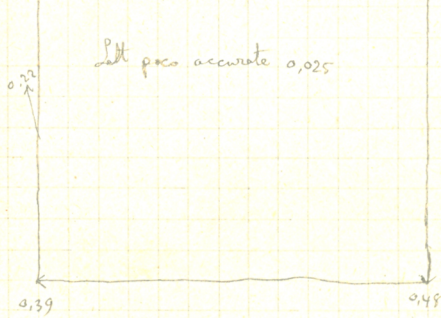




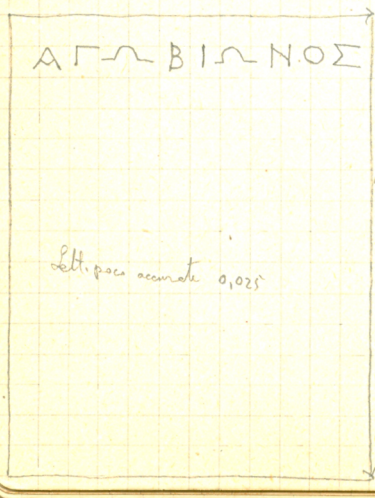
3 - Si ritorna in giù verso SE e nel campo di Dimitrios Em. Mavroforos si trova un altro blocco di pietra siderina rossiccia

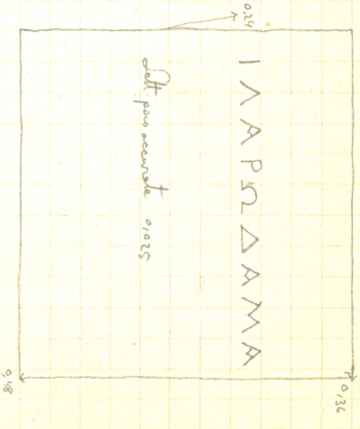



Lettera disposta accurata 0,02
0,33
0,45

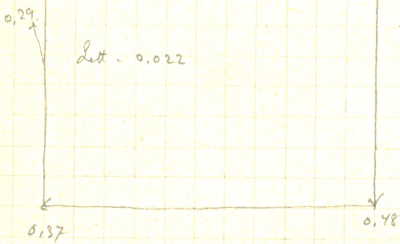


id. poco distante :





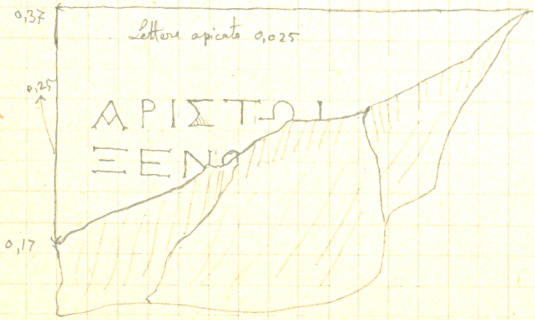
63



ΑΡΧΙΚΩΝΙΟΥ
Μ

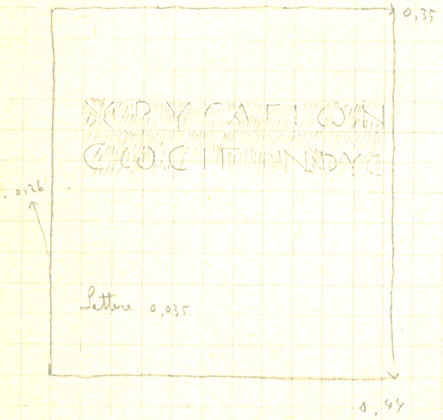
7 Scendesi quindi alla via e si continua verso Agh. Nicolaos. A circa 100 pas
si dall'incrocio nel muro, a destra :

Blocco di pietra frammentato nel muro del corafi di Giorgio Sfiris -

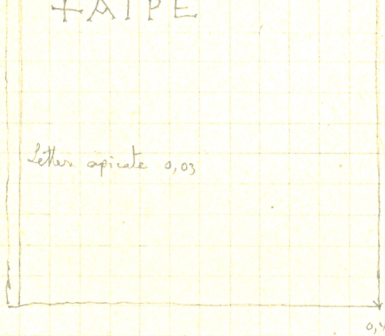


Siccome piove, mi ritiro presto -

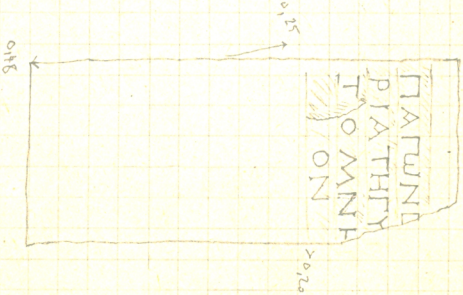
9. Si cale quindi verso Nord al campo di Dimitrios I. Lukatis e nell'orlo del pozzo che è vicino alla macera vi è un blocco di pietra locale rossiccia iscritta =



La superficie delle lettere completamente scalpellata (ἐωσιγένους)



11. Sempre verso Ovest nel campo di Apostolos Jaromachis - Sulla bocca del pozzo; blocco frammentato di pietra locale rossiccia.



La pietra era sfaldata superiormente - il T è appunto nella sfaldatura.

Le lettere sono accurate 0,025

0,20

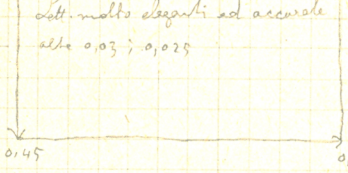
Blocco di pietra rossiccia adoperato due volte - a circa otto metri dalla muraglia orientale -

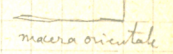
b)

specchio epigrafico già scalpellato

Halbherr M.J. III. 653
SGDJ. 5111

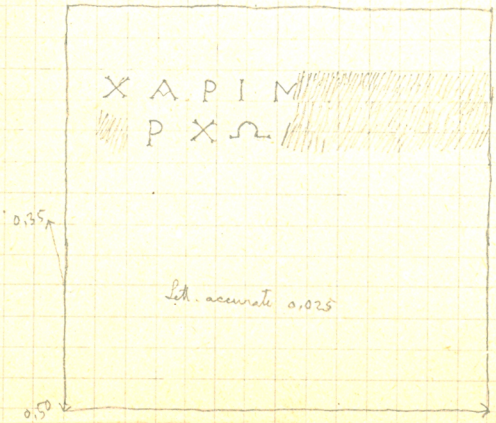
a) Ἐροίτιμος Ἰατροκλεῦς
b) Μεγιστά | ωνος





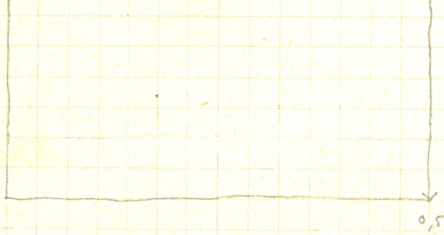
Sullo stesso muro proprio sopra l'iniziale (c) trovasi l'altro ΣΩΚΛΗΣ ΕΡΜΑΙΟΥ (d)

13. Continuiamo sempre verso Ovest nel campo di Emanuel Mauroforos - Sull'orlo del pozzo che è nell'angolo dei due muri paralleli alle due strade che portano ad Elunda ed alle saline -

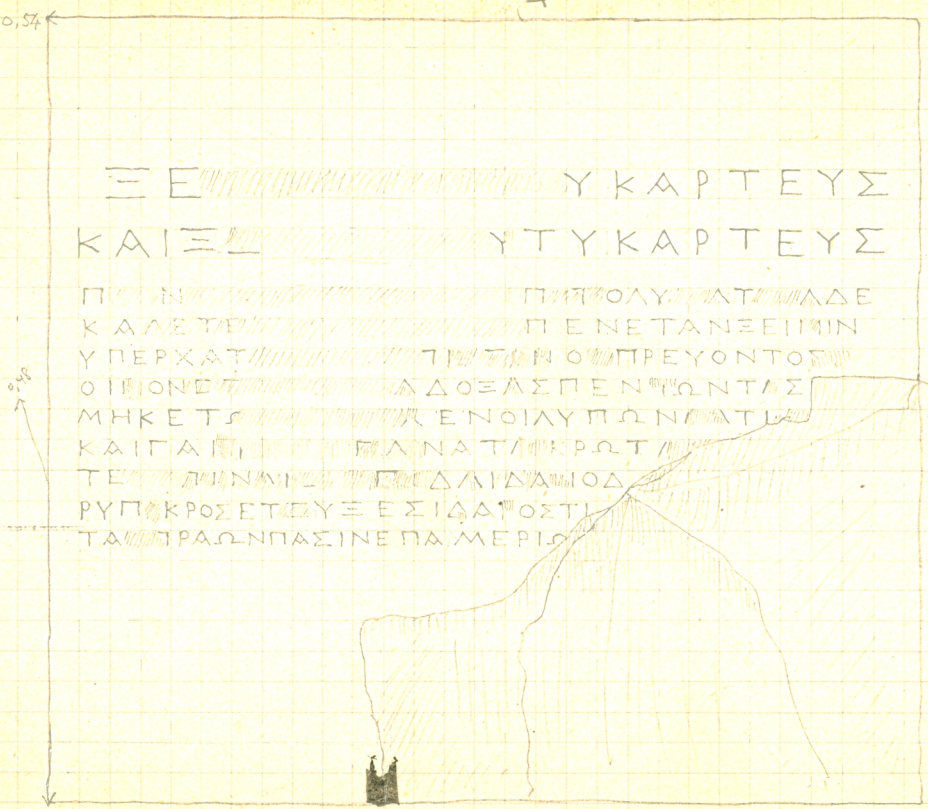


23

7h


0,53

Il sunde quindi verso SE. Nel pozzo del corafi del sig. or Emmanuel Makrakis



Blocco quadrangolare di pietra con le superfici iscritte legora

Lett. 0,018
— 0,01
sono molto accurate

0,40

0,27

0,20

ΠΕΙΣΙΛΑ
ΑΝΔΡΟΥΧΟΥ
ΘΕΑΙΝΩΙ
ΤΕΙΣΙΚΡΑΤΕΥΣ

Lettere punteggiate a leggeri colpi di ricozza 0,02

0,50

ΤΕΙΜΑΡΣ
ΧΟCΑΚΟ
ΗΜΟΠΩ
ΩΙΠΑΤΡΙΝ
ΕΜΑΥΤΩΤΟ
ΜΝΗΜΑΚΑ
ΤΗCΚΕΥΑCΑ
ΚΑΙΤΕΚΝΟΙC
ΜΔΟΥ

0,27

0,03

0,24

0,27

[ΚΑΙ]

Caratt. V, M, E
Δ

Lettere molto poco accurate
0,025

0,46

Si va quindi verso O e nell'angolo SE della casa di Caridia Anagnostakis trovasi il blocco di pietra locale già copiato

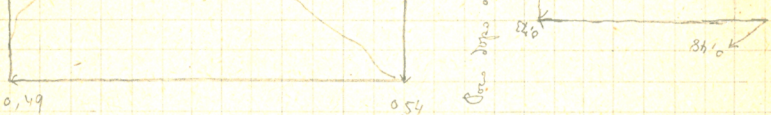
Foucart. BCH XII.76 Φίλις Κήκηνος
SGDI. Φίλις | Κηκῆνος -

Xanthoudides Ἀρχ. Δελτίον IV, 1918 p. 13
ΦΙΛΙ...
ΚΗΚΗΝΟΣ

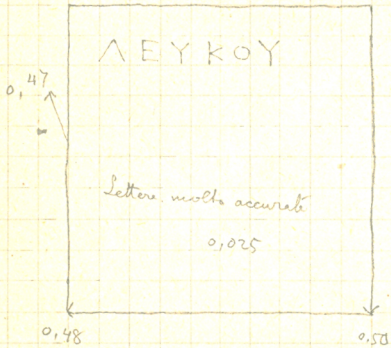
Thera .552.

L'altra iscrizione già copiata non riesco a trovarla. Si scende quindi alla vecchia casamma turca e si va nelle salme - Fatti pochi passi nella prima via a sinistra, è un grosso blocco di pietra locale non iscritto.

B



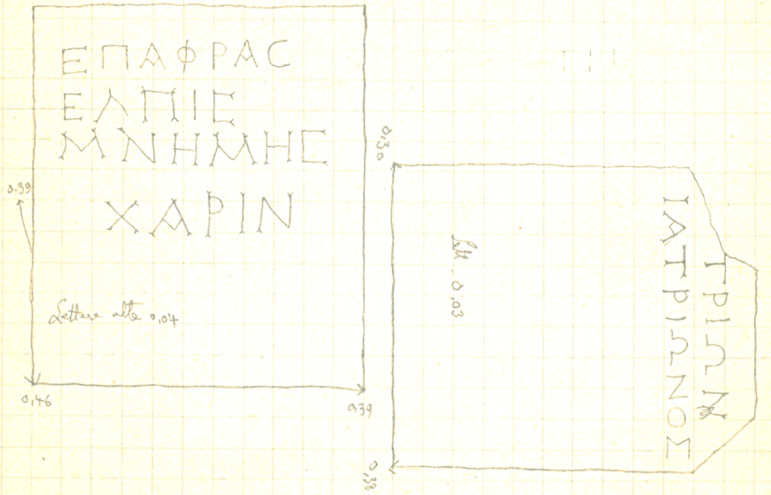
Continuando verso N. si trovano nel primo angolo del deposito del sale tre blocchi, uno dei quali ha lettere in vista:



Dalle saline si va al Porto ed arrivati al pontiello si continua nella stessa da sinistra a quasi alla fine (principio del canale a sinistra, entrando,

0,45

Ritornando dal Poros al villaggio, passato il magazzino del sale, trovasi a sinistra della via una casetta diruta del sig. Emanuele Lyrakis. Angolo SO due blocchi iscritti:



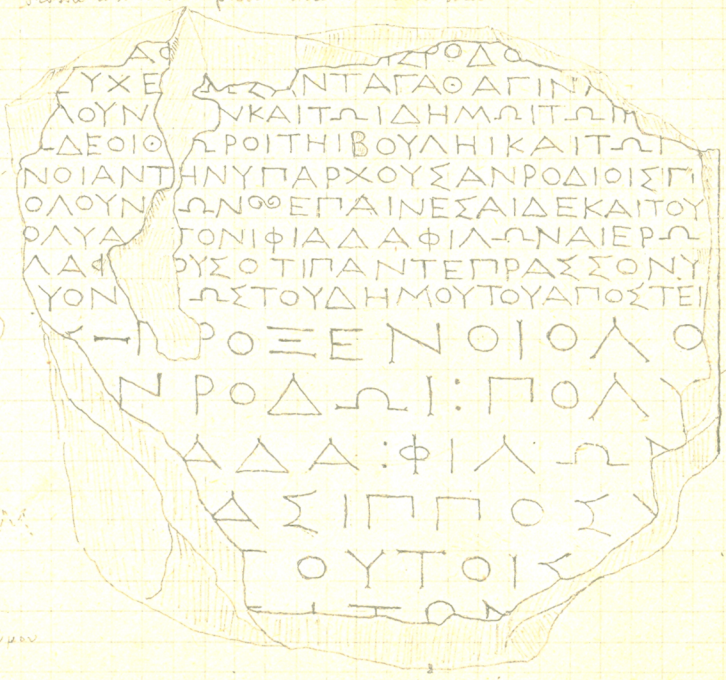
Riguardo all'epitimbio nulla, forse sarà ad Eraclis, a meno che non l'abbia trafugato il negoziante di antichità signor Marcakis di Elunta (Anochorio); le due iscrizioni di Placca debbono essere al museo di Eraclis oppure ad Agh. Nicolaos.

Eraclis 26 ottobre - Ritrovo le iscrizioni rinvenute in tesi Poros di Elunta D il calco dell'iscrizione di Kratinos -

Trigonis Ioannis. Damastra N. 187

POROS (tesi) N° 1. Grossa lastra di pietra siderina rossastra

ΔΙΩΝ
ΔΗΜΩΙ (ἀνανεῶσαι τὴν ΕΥ
ΟΣΤΟΝΔΗΜΟΝΤΟΝ
ΘΕΩΡΟΥΣΠ



ΠΕΡΤΗΣΠΟΛΕΩΣΚΑΙΕ
ΛΑΝΤΟ (ἀξίως)
ΥΝΤΙΩ
ΑΡΑΤΟΝΙΦΙ
ΙΕΡΩΝΟΣΔΑΜ

ΑΦ ΡΟΔΟ
ΥΧΕ ΝΤΑΓΑΘΑΓΙΝ
ΛΟΥΝ ΝΚΑΙΤΩΙΔΗΜΩΙΤΩΙ
ΔΕΟΙΘ ΩΡΟΙΤΗΙΒΟΥΛΗΙΚΑΙΤΩΙ
ΝΟΙΑΝΤΗΝΥΠΑΡΧΟΥΣΑΝΡΟΔΙΟΙΣΠ
ΟΛΟΥΝ ΩΝΘΕΠΑΙΝΕΣΑΙΔΕΚΑΙΤΟΥ
ΟΛΥΑ ΤΟΝΙΦΙΑΔΑΦΙΛΩΝΑΙΕΡΩ
ΛΑΦ ΟΥΣΟΤΙΠΑΝΤΕΠΡΑΣΣΟΝΥ
ΥΟΝ ΩΣΤΟΥΔΗΜΟΥΤΟΥΑΠΟΣΤΕΙ
ΡΟΞΕΝΟΙΟΛΟ
ΝΡΟΔΩΙ:ΠΟΛ
ΑΔΑ:ΦΙΛΩ
ΑΣΙΠΠΟΣ
ΤΟΥΤΟΙΣ

incavo rettangolare prof. circa 1 cm. ripieno di piombo

> 0,41

> 0,14

Lettere eleganti: alcune con leggeri apici - alte 0,023 0,01

0,37

(Πολυα[ρα]τος Ἡρίαδα, φίλων Ἱερωνύμου
Μνάσιππος [Πυρ]λα[μπο]υς?)

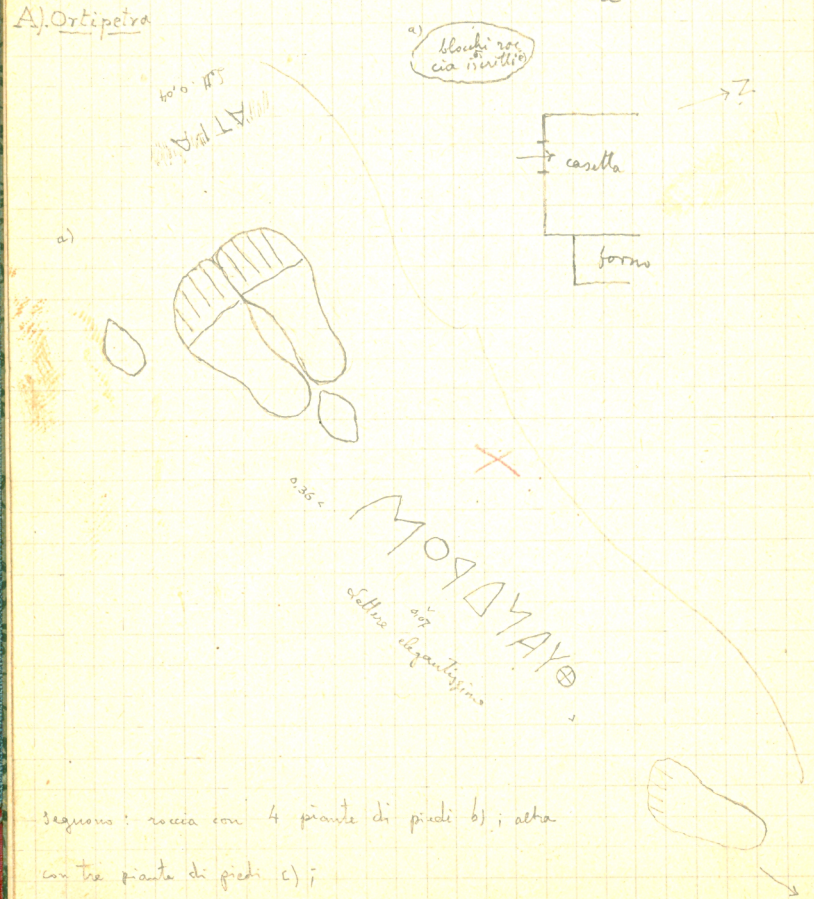
r. 8 Α.Φ. sicuro il Φ.

Isoletta Spinalonga - Giovedì - prestissimo parto dal villaggio, di modo che sul far del giorno mi trovo in sito Ortipetra - a sinistra della strada principale e proprio alla proprietà - casetta diruta con forno - del sig Nicolaos Karalambos Servoù - Proprio sotto la casetta a sinistra entrando vi sono delle rocce iscritte, nella parte inferiore è il mare

Elunta

mare

A). Ortipetra



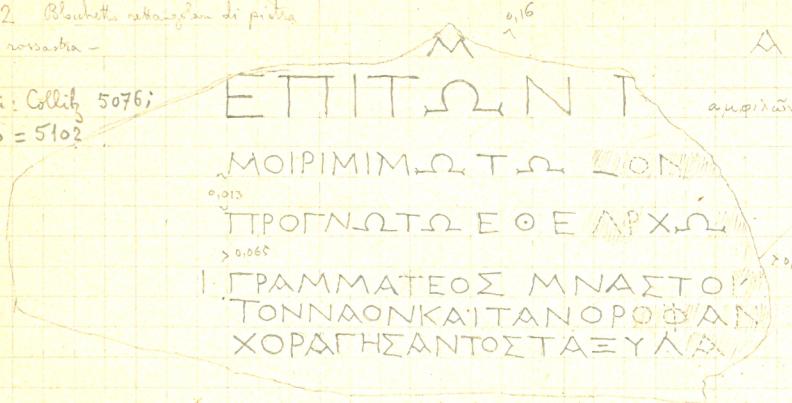
seguono: roccia con 4 piante di piedi b); altra con tre piante di piedi c);

La roccia è nerastra e tagliente come quella di Hanos (Bernegadi)

N. 186 90

n. 2 Blocchetto rettangolare di pietra dura rossastra –

Vedi: Collitz 5076; 5080 = 5102



0,16

Μ

ΕΠΙΤΩΝΤ

ΜΟΙΡΙΜΙΜΩΤΩ ΖΟΝ

0,013

ΠΡΟΓΝΩΤΩ Ε Θ Ε ΑΡΧΩ

> 0,065

Ι ΓΡΑΜΜΑΤΕΟΣ ΜΝΑΣΤΟΙ

ΤΟΝΝΑΟΝΚΑΙΤΑΝΟΡΟΦΑΝ

ΧΟΡΑΓΗΣΑΝΤΟΣΤΑΞΥΛΑ

> 0,31

> 0,15

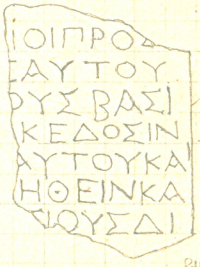
Α ?

Θι]ο[ι. Ἀγ]α[θᾶι τύχαι

αμφιλῶν κοσμιόντων Lett. 0,02 0,01

N. 185 n. 3

Framm. di stele di pietra tra siderina rossiccia.



0,12

ΙΟΙΠΡΟΔ

ΕΑΥΤΟΥ

ΟΥΣ ΒΑΣΙ

ΚΕΔΟΣΙΝ

ΑΥΤΟΥΚΑΙ

ΗΘΕΙΝΚΑ

ΙΟΥΣΔΙ

> 0,08

> 0,09

Lett. alte 0,015

N. 183 n. 4

Frammento di statua con base iscritta – marmo Piede sinistro, pollice con unghia

0,035

ΕΙΤΑΙΛ

ΜΕΣΤ

ΛΦ

> 0,045

> 0,18

0,11

ὀμμίστιοι

θελφοῦσα

c)

N
P

ΕΥΠΟΡΟϹ

0,32

0,04

0,30

0,05

0,03

0,18

⊗ Dentro una pianta di piedi

INNI

Molto evaporate

litri 0,03 -

Dalla casetta del Servizio si ritorna sulla strada e continuiamo ad Est verso Agh. Ioannes. Arrivati alla casetta di Ioannis Matteacis, bisogna procedere insieme con attenzione.

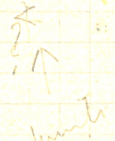
1. Roccia liscia biancastra con sei impronte di piedi e tracce di lettere evanide, da cui non si ricava nulla.

2. A circa trenta sopra un masso ferrigno, a sinistra, nella strada, colla macchia

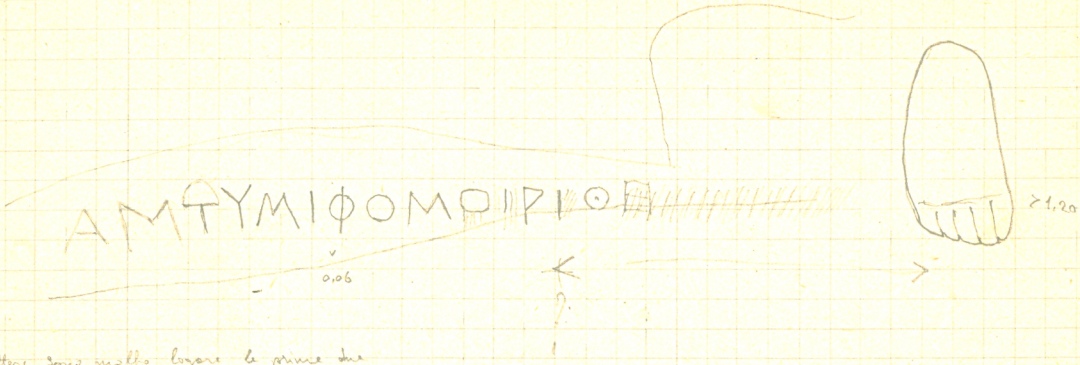
Va bene

+

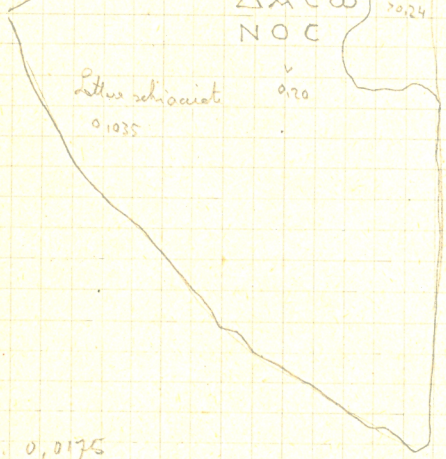
Legge ΑΙΙΔΙΦΟΜΦΙΡΙ il resto incertissimo



3. a due passi di distanza



Le lettere sono molto lunghe le prime due addirittura eccessive A; N o M?



Tenendo conto delle note sotto

Alt. cm. 0,0175
Lett. 0,03 - 0,035

L 1 ⌀ O

2 △ A C ⌒ non si esclude però l'ω

5. Prima lettera Ξ (Ξανθ

largh. dell'iscr. 0,30, alt. lett 0,08.

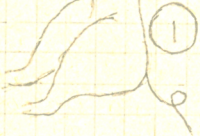
5bis - Altre impronte di piedi sparse qua e là

- 3 o 4 m. sotto 5bis.

ΦΙΛΟΣΕ +

Largh. dell'iscr 0,33
alt. lett. 0,06 - 0,13

La ruota è perfettamente regolare; l'iscr. incisa in una superficie scalpellata

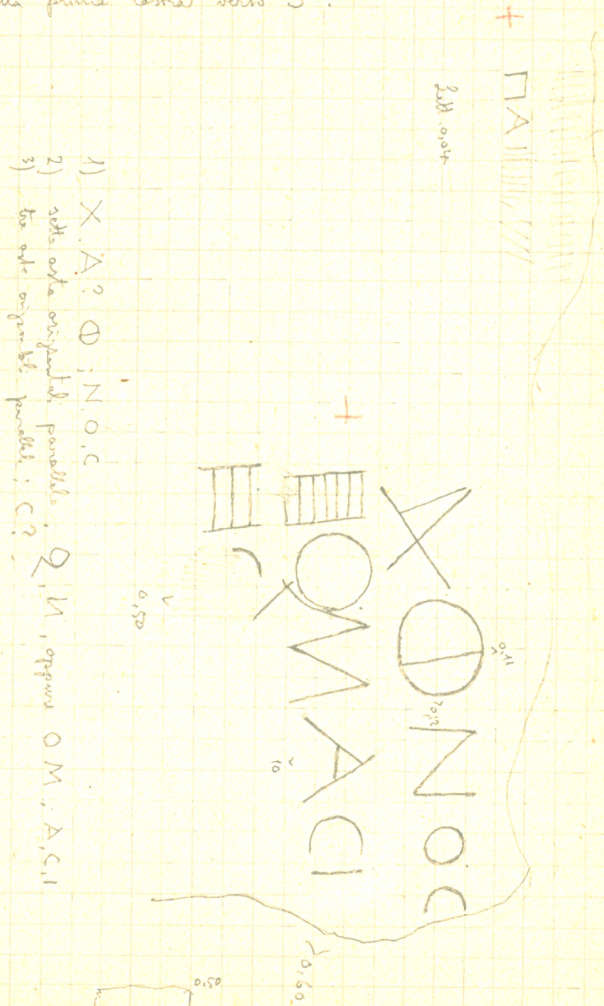


5 bis

Si continua quindi verso il metoci Agrios Ioannis -

B. AGHIOS IOANNIS

A destra della casa di Emmanuele Pittarelli trovasi un'antica cisterna, avente ai lati delle grosse lastre di roccia, le quali formavano parte della copertura. Sulla prima lastra verso S:



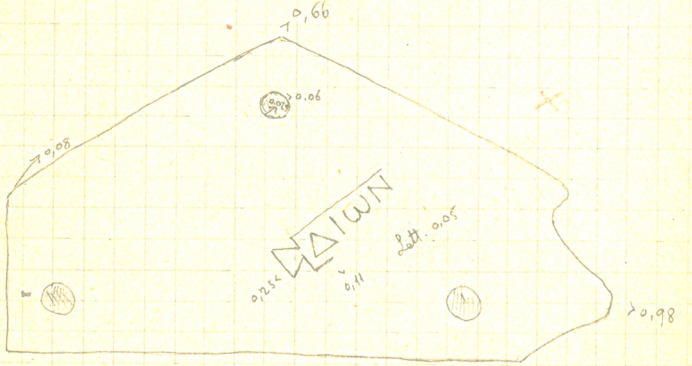
1) X.A? Φ; N.O.C
2) sette aste orizzontali parallele, Q, N, oppure O M, A, C, I
3) tre aste orizzontali parallele; C?

L'altra iscrizione

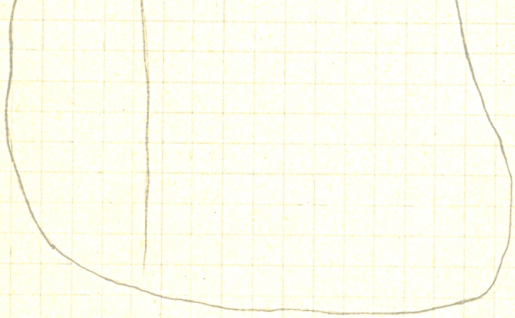
forse trovasi nella casa campestre di Michele Zervàs Antonakis

Lett. 0,055

Andando verso Est, si arriva al campo di Mitail Em. Zervos (stu Tamalakis to lacho) - Lastra di pietra locale



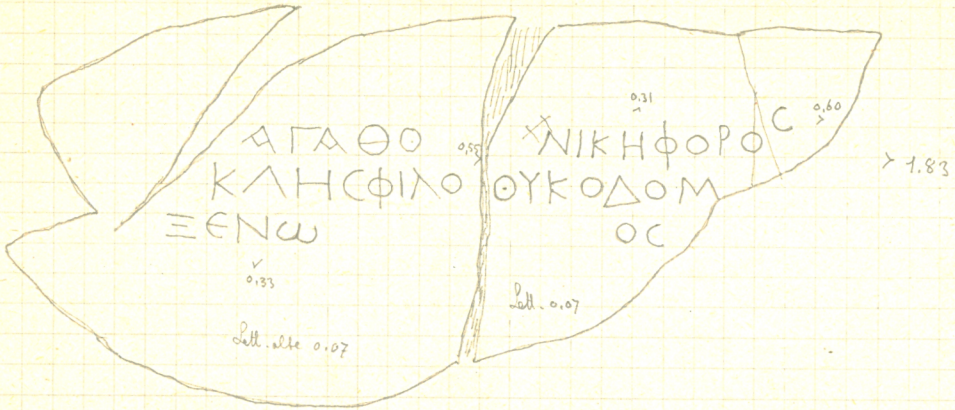
continuando a Nord Est si arriva a Micrò Crio - e precisamente nel campo di Athanasios M. Carulis -



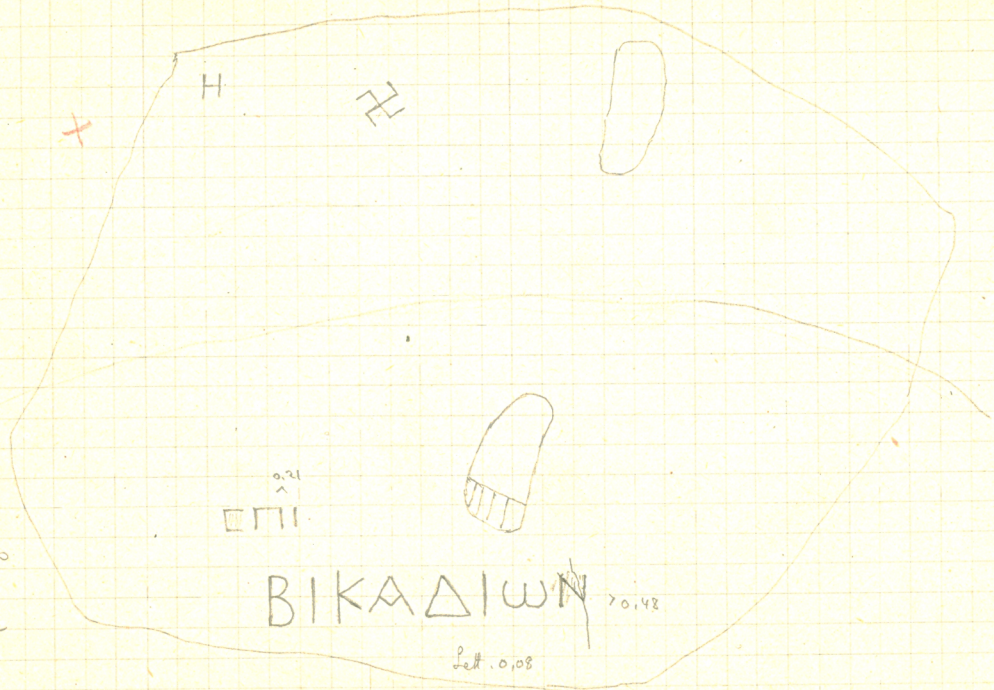
Da Mitrò Criò ritorniamo at Agh. Toannis

Da Agh. Toannis, passiamo per la stessa via primo, e poi, a sinistra costeggiando il mare, arriviamo in topostesia Vaghi - Dal punto detto Coprand si vedono nella via piante di piedi; quindi scendendo in giù al primo bivio delle strade - al punto equidistante dai due picoli semi trovasi

Grosso massa di pietra viterina, spezzata in due:



E. VAGLIERI



N piuttosto che I
ma è incerto

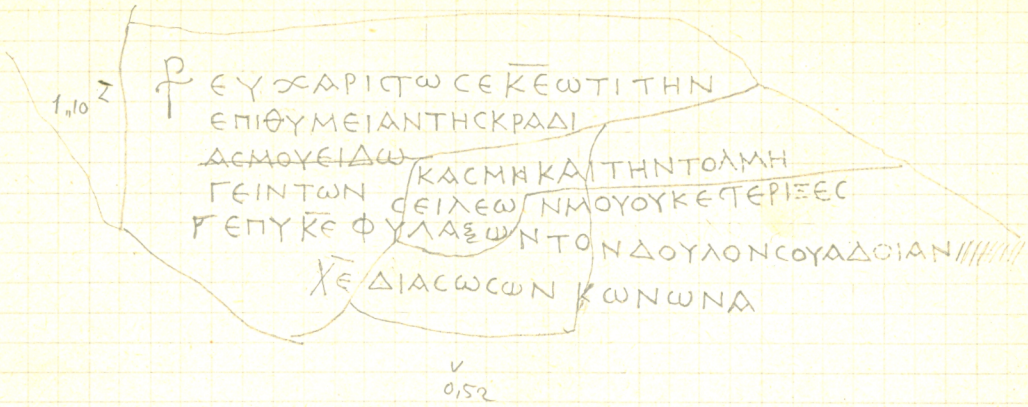
Poche parole più in giù

F. Isoletta COLOCITA. Con una barca andiamo all'isoletta. Sulla cima più alta a NE vedesi una serie di iscrizione sopra una roccia nera

1,10 Σ

ϝ ΕΥΧΑΡΙϹΤΩϹΕΚ̄ΕΩΤΙΤΗΝ
ΕΠΙΘΥΜΕΙΑΝΤΗϹΚΡΑΔΙ
~~ΑϹΜΟΥΕΙΔΩ~~ ΚΑϹΜΗΚΑΙΤΗΝΤΟΛΜΗ
ΓΕΙΝΤΩΝ ϹΕΙΛΕΩ ΝΜΟΥΟΥΚΕϹΤΕΡΙΞΕϹ
ΓΕΠΥΚ̄Ε ΦΥΛΑΞΩΝΤΟΝΔΟΥΛΟΝϹΟΥΑΔΟΙΑΝ
Χ̄Ε ΔΙΑϹΩϹΩΝ ΚΩΝΩΝΑ

0,52



Lett. 0,02 / 0,03 minuscole e maiuscole. Notevoli: Θ, Π, Τ, Ο, Υ etc

Esistono ancora sulla stessa vetta tracce di antiche costruzioni –

caffè di Antonios Sanudos.

a Milatos un papas mi fa vedere una grossa lastra di pietra dura adoperata come coperchio di tomba - iscrizione in condizione disperate ma molto tarda - bizantina (vista anche da ὁ λύζιος Mariani).

Da Milatos andiamo a Chersonesos dove arriviamo abbastanza tardi e scendiamo al caffè di un certo Antonios - Invano cerco l'iscrizione vista nel telonio - La mattina copio l'iscriz in casa Zilianakis.

0,13 <

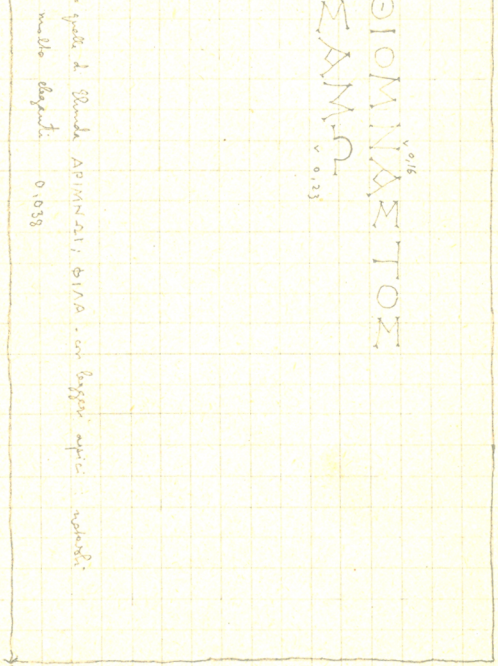
Lett. 0,03

0,12

>0,13

Lett. 0,025
0,013

0,15



...anze alla stanza da pranzo, nel cortile lastra di tufo -

Da Chersoneso - vado a Pisciopianò; me invano cerco Paulos Parlamas. Mando l'agoiate a cercarlo a Mallia - mi risponde che l'iscrizione gli fu presa dal Governo - e che egli non ha nient'altro. Quindi andiamo a Potamies, dove ho buona accoglienza dall'iscromonakos Joan-

0,85

ΔΙΛΙΙΙΟΛ
ΓΑΚΛΙΟΙΝΩΝ
ΚΑΙΠΟΛΙΤΑΣ
ΑΤΑΙΠΑΚ Ε
ΤΕΥΕΝΕΝ Υ
ΠΙΝΩΝΙΝ Ο Ο
ΟΤΩΝΛΥΤΤΙΩΝ ΛΝΩ
ΒΕΠΙΑΙ ΛΑ
ΤΑΙΛΚΑ
ΑΙΟΤ
ΕΜΑ
ΤΑΞ
ΛΕ
ΠΟΥ
ΚΟ
ΠΑ
ΙΜ
ΤΑ
ΟΝ
Λ
Ε
Ν
Ο
Τ
ΕΑΥΤ
ΤΑ

0,44

0,09

Lett. 0,01

Lastra di marmo comune non levigata, inferiormente, molto logora = in condizioni disastrose di lettura.

Da Potamies parto alle 7 insieme con la guida Ioannes N. Belipa-
satis e attraversiamo una via pittoresca nelle montagne pas-
sando per Carusanò - Arriviamo alle 10 al caffè di Giorgio
Papadogeorgakis di Emanuele.

Il caffegis non è in casa; viene la mattina e mi fa
ottima accoglienza.

Manca un quinterno - contenente gli appunti del materiale
del tempio di Gortis esistente nel museo di Candia - sarà
inviato insieme con gli altri due —

Cirene, maggio 1923

G. Oliverio

P 55 Βασιλιο η' Η

ΕΥΤΕΓΒΜΡΣΟΠΤΕΙ'
ΝΗΣΣΓΑΚΟΤΕΠΟΒΝΣ ΙΣΑ
ΤΟΝ ΜΙΕΥΕΖΕΙΣ ΤΑΝΖΟΝ
ΜΑΝΑΦΑΚΙ ΚΑΦΑΝΑΜ

Halbherr, carnet 40, p. 14

Sulle rocce di Tenda

ΟCΟΠΟΙ[illegible]ΠΕΤΕ
ΟΙΕ . ΟΙΤΟΕCΤΑΙ

correggere secondo il mio carnet

n. 4

B. 3, 423 – 13, p 68 –
A. S. XVI, 1896
Thanon . R. A. XV, 416

Iscriz. arcaica bustrofeda
sulle rocce di Tenta
(Bernegadi)

TASAOANAS

circa tre o quattro righe - sulla roccia
lunghezza circa 0,60 - lett. alte circa
0,03

9.

- Tophu - Capo Sidero - Palecastro 2
- Pisiocefala 11
- Babelli. Armeni - Caneni 12
- Terapetra 13
- Meseleri 14
- Calochorio
- Agh. Nicolaos 18
- Elunta 19
- ~~Cantelli~~ Neapoli Aghios Antonios (Dveros) 20
- Miletos. 21
- Mallia
- Chersonesos 24
- Potamies 25
- Lyttos =

9.

+ Gortina : 1

+ Plora : 3

+ Mianuĭ : 5 - 7

+ Ledda (= Lebena) : 9 - 11

+ H. Galinus : 13

+ Castelliana (= Priansos) : 17

+ Ini : 21 - 5

+ Machierà (Ini) : 27

+ Bernegadi e Capo Sidero (Itanos) : 31 = 49 Samonium famum

+ Praisos : 51 - 3

+ H. Nikolaos (Lato) : 54

+ ~~Mesolonta~~ (Olous) : 57 - 88

+ Spinalonga : 89 - 111

+ Chersonèso : 113 - 5

+ Potamies : 118 s.